



CITTA' DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

Disciplina utilizzo ex Chiesa Anglicana e Giardini Lowes per celebrazione matrimoni civili e rinfreschi.

(Approvata con deliberazione della commissione prefettizia n 3 del 23 marzo 2011)

Art. 1

L'uso dello stabile ex Chiesa Anglicana, sito in Bordighera, via Regina Vittoria 4, può essere concesso a singole persone fisiche, a persone giuridiche pubbliche o private e ad associazioni non riconosciute, oltre che per le finalità già regolamentate, anche per la celebrazione di matrimoni civili in giorni ed orari da concordare con il Comune di Bordighera.

L'uso del giardino adiacente lo stabile ex Chiesa Anglicana può essere concesso a singole persone fisiche, a persone giuridiche pubbliche o private e ad associazioni non riconosciute per l'organizzazione di rinfreschi in occasione di matrimoni o di altri eventi o cerimonie conviviali. In tali occasioni è consentito l'uso dello stabile limitatamente ed esclusivamente ai servizi igienici.

L'uso dei giardini Lowe, siti in Bordighera in via Vittorio Veneto, limitato all'area comprendente l'uliveto lato sud – est, il battuto in cemento lato sud ed i servizi igienici, può essere concesso a singole persone fisiche, a persone giuridiche pubbliche o private e ad associazioni non riconosciute per l'organizzazione di rinfreschi in occasione di matrimoni o di altri eventi o cerimonie conviviali.

Art. 2

Le richieste di utilizzo degli spazi di cui all'articolo 1 devono pervenire all'ufficio cultura almeno 30 giorni prima dell'evento ed indicare nel caso di organizzazione di rinfreschi il numero presunto dei partecipanti all'iniziativa.

L'amministrazione, tramite il dirigente amministrativo o il responsabile del servizio cultura appositamente delegato, rilascerà preventivamente un nulla osta alla richiesta, mentre la concessione definitiva verrà adottata dai medesimi pubblici ufficiali solo dopo l'accertamento del regolare versamento della tariffa di cui all'art. 4 e della cauzione prevista all'articolo 5. Resta ferma l'esclusiva competenza dell'ufficio stato civile in merito ad ogni aspetto riguardante la celebrazione dei matrimoni.

Il Comune è in ogni caso libero di rilasciare o meno l'autorizzazione di che trattasi, a proprio insindacabile giudizio.

Art. 3

Nel caso di effettuazione di rinfreschi il concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'organizzazione dell'evento.

Ferma la normale diligenza richiesta per l'utilizzo di cose altrui, sarà possibile ai concessionari posizionare eventuali addobbi e ornamenti che necessitino di supporti esclusivamente su supporti mobili messi a disposizione dagli stessi interessati.

Qualsiasi arredo, ornamento o addobbo dovrà essere tempestivamente ed integralmente rimosso al termine della cerimonia o del rinfresco a cure e spese dei richiedenti.

Gli spazi pubblici dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati rilasciati, ivi compresa la pulizia del locale e degli spazi utilizzati.

Art. 4

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune, entro cinque giorni dal rilascio del nulla osta all'evento, le seguenti tariffe:

- Matrimonio residenti: euro 150,00 + iva 20%;
- Matrimonio non residenti: euro 300,00 + iva 20%;
- Noleggio pianoforte: euro 150,00 + iva 20% (eventuale accordatura a carico del concessionario);

- Matrimonio più rinfresco negli spazi adiacenti l'ex Chiesa Anglicana: euro 1.000,00 + iva 20%;
- Matrimonio più rinfresco nei giardini Lowe: euro 1.200,00 + iva 20%;
- Rinfreschi: euro 800,00 + iva 20%.

La concessione definitiva verrà rilasciata solo previo accertamento del regolare versamento della tariffa d'uso di cui sopra e della cauzione prevista all'articolo successivo.

Art. 5

A garanzia dell'integrale restituzione dei locali e degli spazi nello stato di fatto in cui sono stati consegnati, il richiedente dovrà versare al Comune le seguenti cauzioni:

- rinfreschi negli spazi adiacenti l'ex Chiesa Anglicana: euro 500,00;
- rinfreschi nei giardini Lowe: euro 500,00.

La cauzione dovrà essere versata contestualmente - con separata causale - al momento del versamento della tariffa presso la tesoreria comunale.

Lo svincolo, disposto dai pubblici ufficiali di cui all'art. 2, comma 2, avverrà a seguito di sopralluogo con esito positivo eseguito dal servizio manutenzione del Comune. Esito riportato su apposito atto di accertamento di regolare restituzione, a firma del dirigente tecnico o del responsabile del servizio manutenzione appositamente delegato.

Art. 6

Queste disposizioni entreranno in vigore il primo giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente atto.